

FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
(L.R. 24/2001, deliberazione di G.R n. 1815 del 28/10/2019, Deliberazione di G.U.R.F. n. 205
del 27/12/2019)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Unione Romagna Faentina
Servizio Programmazione – Casa - SIT

Il sottoscritto/a _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ in via/piazza _____

_____ tel _____

con riferimento al Bando Pubblico approvato con D.D. n. 3636 del 31/12/2019

CHIEDE

di essere ammesso al contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R.24/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

∇ di essere cittadino:

- italiano
- di stato appartenente all'Unione Europea
- di stato non appartenente all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno di durata non inferiore a un anno ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

∇ di avere la residenza anagrafica nel territorio di uno dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina nonché nell'alloggio indicato nel contratto di locazione i cui estremi risultano dalla DSU allegata;

∇ di essere componente di un nucleo titolare di uno dei seguenti contratti:

- locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipulazione e regolarmente registrato;
- assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa con esclusione della proprietà differita. La sussistenza di tali condizioni deve essere certificata dal legale rappresentante della Cooperativa assegnante;
- concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal Comune /da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal Comune stesso, a condizione che il canone mensile sia almeno pario all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal Comune /società/agenzia. La sussistenza di tali condizioni deve essere certificata dal dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società/agenzia assegnante;

- ∇ Che il **valore ISEE del nucleo familiare è compreso fra € 3.000,00 e € 17.154,30**. Il nucleo ISEE corrisponde al nucleo residente. Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello cosiddetto "ordinario" per le prestazioni sociali agevolate in corso di validità.
- ∇ che, né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, sono titolari di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975, fatta eccezione per:
 - l'alloggio su cui si vanta il diritto risulta inagibile da certificato rilasciato dal Comune
 - la nuda proprietà di un alloggio anche al 100%
 - il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3 c.p.c.
 - Il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa fra le parti;
- ∇ di non essere beneficiari del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza;
- ∇ che né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare sono stati beneficiari nell'anno 2019 di contributi del Fondo per "l'emergenza abitativa: deliberazioni di G.R. n. 817/2012, n. 1709/2013 e n. 1221/2015;
- ∇ che né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare sono stati beneficiari nell'anno 2019 di contributi del "Fondo per la morosità incolpevole" di cui all'art. 6 comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge n. 124/2013;
- ∇ che né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, sono assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.
- ∇ di non essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa al nucleo familiare e/o alle sue condizioni patrimoniali o economiche in grado di incidere sul diritto o sull'entità del contributo nonché ad esibire, su richiesta dell'Ufficio, la documentazione non allegata necessaria per la verifica delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che gli Uffici Casa dell'Unione della Romagna Faentina effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46, 47, 71 e 72, con particolare attenzione alle domande che presentano un valore ISEE inadatto a sostenere il canone di locazione:

- **nel caso di valore ISEE inferiore al canone annuo**, l'Ufficio Casa, prima della erogazione del contributo, accerta che i Servizi sociali competenti siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico - sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE inferiore al canone annuo in seguito a situazioni di difficoltà socio-economica di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro, etc.), l'Ufficio Casa, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi Sociali.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che anche nel caso di corresponsione della prestazione possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare (art.11, commi 11 e 13 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159).

Il sottoscritto è consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi del comma 1, art. 75, del medesimo D.P.R., qualora da eventuali controlli

emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi del Decreto legislativo 30/06/2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il richiedente **autorizza** il trattamento dei propri dati, dichiarando di essere informato:

1. Che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui al presente Bando
2. Che il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate
3. Che il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e l'eventuale rifiuto di conferire alcuni o tutti i dati richiesti può comportare, secondo i casi, la sospensione, l'interruzione o l'archiviazione del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria ed ogni altra conseguenza di legge, anche di carattere sanzionatorio.
4. Che i dati raccolti potranno essere comunicati in tutti i casi previsti da leggi e regolamenti, in particolare:
 - a personale dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Faenza, dipendente da uffici e/o servizi che intervengono a vario titolo per le proprie competenze istituzionali nel procedimento in oggetto o comunque nel trattamento dei Suoi dati;
 - ad Enti pubblici che svolgono ruolo istruttorio nel procedimento e ad altri soggetti esterni all'ente che collaborano alle finalità istituzionali dello stesso e siano specificatamente abilitati dall'Unione della Romagna Faentina o dal Comune di Faenza a trattare i Suoi dati personali (in qualità di responsabili o incaricati per conto dell'Ente e nell'ambito della finalità di trattamento in precedenza citata);
 - ad enti e soggetti pubblici, che li richiedono, qualora essi siano autorizzati da norme di legge o di regolamento;
 - a chiunque ne abbia fatto richiesta ai sensi della Legge n. 241/1990 e sia legittimato all'accesso in base alla stessa;
5. Che, in qualità di interessato ai Suoi dati, può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
6. Che il trattamento potrà riguardare anche i dati sensibili o giudiziari, esclusivamente in ottemperanza di compiti, obblighi, modalità e finalità previsti dalle disposizioni normative vigenti.
7. Che i titolari del trattamento sono la Regione Emilia Romagna e il Comune di Faenza, con sede legale in Piazza del Popolo, 31 – Faenza (RA). Responsabile dello specifico trattamento dei suoi dati qui raccolti è il Dirigente competente.

Nel caso di esito positivo della domanda, chiedo che il contributo venga liquidato nel modo seguente:

Accredito sul C/C bancario o postale **intestato al sottoscritto, beneficiario del contributo**, IBAN:

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE																		
I	T																						

che il contributo sia erogato direttamente al proprietario dell'alloggio a sanatoria del ritardo nel pagamento del canone a fronte della sottoscrizione dell'accordo fra le parti (All. 1)

IL DICHIARANTE

_____ / _____

- Firma apposta alla presenza del funzionario ricevente con esibizione del seguente documento di identità in corso di validità:
- Patente n. _____ rilasciato il _____ da _____;
 - Passaporto n. _____ rilasciato il _____ da _____;
 - Carta d'identità n. _____ rilasciato il _____ da Comune di _____;

IL FUNZIONARIO INCARICATO

- Domanda inoltrata da persona diversa dal richiedente con allegato documento di identità valido dell'intestatario;
- Domanda inoltrata tramite servizio postale / fax con allegato documento di identità.
- Domanda inoltrata tramite posta elettronica certificata.

LA PRESENTE DICHIARAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SONO ESENTI DA BOLLO (Art. 8 Tab. B allegata al DPR 642/72)

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente ALLEGATI

- Fotocopia documento di identità, valido e non scaduto
- Fotocopia attestazione ISEE in corso di validità;
- Fotocopia del contratto di locazione dell'alloggio, debitamente registrato;
- Fotocopia permessi di soggiorno o carta di soggiorno di tutti i componenti il nucleo familiare di cittadini extracomunitari.
- Accordo tra le parti (allegato 1) datato e sottoscritto dal proprietario dell'alloggio e dal conduttore nel caso in cui il contributo debba essere erogato al proprietario.

Allegato 1

ACCORDO TRA LE PARTI

I sottoscritti:

Sig./ra _____, nato a _____, il _____,
 e residente a _____ in via _____ n. ____
 telefono _____ codice fiscale _____, nella sua qualità di proprietario/a
 dell'immobile sito nel comune di _____ in via _____
 n. _____,

e

Sig./ra _____, nato a _____, il _____,
 e residente a _____ in Via _____, numero telefono _____
 (codice fiscale _____) nella sua qualità di inquilino/occupante del
 suddetto immobile;

CONVENGONO

che il contributo sia erogato direttamente al proprietario dell'alloggio a sanatoria dei
 ritardo nel pagamento del canone

IBAN:

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE																	
I	T																					

IL/LA PROPRIETARIO/ DELL'ALLOGGIO

L'INQUILINO/OCCUPANTE

(luogo) (data)

I sottoscrittori devono allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

**FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE
DI
CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II.**

**Scheda di rilevazione del disagio abitativo finalizzata
alla conoscenza del fabbisogno**

Perché partecipare

La Giunta Regionale, con delibera n. 1815 del 28 Ottobre 2019, ha stanziato nel 2019 una prima quota di risorse, pari a circa 13 mln di euro, per il sostegno alla locazione per le famiglie in difficoltà nel pagamento dell'affitto; risorse che verranno assegnate attraverso un Bando che i Distretti Socio Sanitari, attraverso i Comuni, dovranno chiudere entro il 28 febbraio 2020.

Nel proprio bilancio pluriennale la Regione ha già stanziato ulteriori risorse proprie, pari a circa 12 mln € per le annualità 2020-2022, eventualmente integrabili con risorse statali a sostegno delle politiche per l'affitto.

Per utilizzare queste importanti risorse nella maniera più efficace, occorre anche procedere ad un aggiornamento della conoscenza del fabbisogno, che è sempre più articolato e complesso, sia in relazione alle caratteristiche dei diversi contesti regionali, sia alle condizioni socio-economiche delle famiglie.

Per questa ragione, parallelamente al Bando 2020 che assegnerà i contributi stanziati nel 2019, si è avviata una **fase di rilevazione del bisogno** più ampia, il cui obiettivo è di assumere maggiori dati e informazioni utili ad una efficace prossima programmazione.

La presente scheda costituisce la modalità con cui i singoli cittadini possono contribuire a tale conoscenza.

La compilazione della scheda ha il solo scopo di fornire alla Regione Emilia-Romagna ulteriori conoscenze per una migliore conoscenza delle condizioni di disagio abitativo regionale, e potrà essere utile per una migliore programmazione delle risorse finanziarie regionali disponibili.

Chi può partecipare

La partecipazione è in forma anonima. Possono compilare la presente scheda i nuclei familiari residenti in Emilia-Romagna, che sono in affitto (non all'interno di alloggi di edilizia residenziale pubblica) con un reddito ISEE inferiore a 41.000 euro.

Trattandosi di rilevazione non è necessario che i dati richiesti siano attestati da soggetti terzi. Chi non avesse la certificazione ISEE in corso di validità può rivolgersi ad un CAF ovvero fare una autocertificazione collegandosi alla seguente pagina sul sito INPS:

<https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/FrmSimHome.aspx>

Nel caso alcuni dati richiesti non dovessero essere noti o disponibili, la scheda può essere comunque consegnata anche compilata parzialmente, anche se si invita a compilarla con la massima cura.

La partecipazione alla rilevazione non comporta la concessione di alcun beneficio economico a favore del nucleo familiare che lo compila.

Una volta compilata deve essere consegnata, per la raccolta dati, agli Uffici del proprio Comune che si occupano della gestione del fondo affitto, e che .

**FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE
DI
CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II.**

SCHEDA DI RILEVAZIONE

Compilazione a cura del Comune:

COMUNE	di	Scheda n. _____ del

Compilazione a cura del nucleo familiare:

Anno di nascita della persona che presenta i dati della rilevazione	
Cittadinanza della persona che presenta i dati della rilevazione	
Numero complessivo dei componenti il nucleo anagrafico	n. _____
Anno di nascita del secondo componente più anziano del nucleo anagrafico (ove presente)	

<p>Occupazione della persona che presenta i dati della rilevazione:</p> <p><i>Barrare la casella corrispondente. Per le definizioni si rimanda alla tabella allegata al presente modulo</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. occupato dip. a tempo determinato 2. occupato dip. a tempo indeterminato 3. occupato indipendente 4. occupato indip. – atipico 5. non occupato 	
<p>Tipo contratto locazione:</p> <p><i>Barrare la casella corrispondente</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. contratto concordato (L431/98) 2. contratto libero (L431/98) 3. contratto transitorio (L431/98) 4. contratto per studenti (L431/98) 5. equo canone (L392/78) 6. patto in deroga (L359/92) 7. Altro 	
<p>Affitto mensile corrisposto, comprensivo di rivalutazioni Istat ed escluse le spese condominiali</p>	€	
<p>Spese condominiali annue</p>	€	
<p>Anno di riferimento del reddito complessivo / DSU per l'ISEE</p>		
<p>“Somma dei redditi dei componenti del nucleo” ISEE desumibile dalla attestazione ISEE</p>	€	
<p>“Patrimonio mobiliare del nucleo” ISEE desumibile dalla attestazione ISEE</p>	€	
<p>“Patrimonio immobiliare del nucleo” ISEE desumibile dalla attestazione ISEE</p>	€	
<p>Numero di percettori di redditi dalla DSU per l'ISEE</p>	n.	
<p>Valore ISEE del nucleo familiare. Tale valore non deve essere superiore a € 41.006,00</p>	€	
<p>Numero di componenti indicati nella DSU per l'ISEE</p>	n.	
<p>Il nucleo familiare ha percepito SIA/RES/REI nell'ultimo anno?</p>	<p style="text-align: center;">SI NO</p>	
<p>Il nucleo familiare ha ricevuto un atto di sfratto per morosità con citazione per la convalida nel corso dell'ultimo anno?</p>	<p style="text-align: center;">SI NO</p>	
<p>Il nucleo familiare ha percepito o fatto domanda per il reddito di cittadinanza o la pensione di cittadinanza?</p>	<p style="text-align: center;">SI NO</p>	

Il nucleo familiare è stato assegnatario del fondo affitto negli ultimi tre anni?	SI NO
Il nucleo familiare è assegnatario di un alloggio attraverso un'Agenzia per l'Affitto comunale?	SI NO
Il nucleo familiare è in una graduatoria ERP? <i>Inserire il dato solo se l'alloggio non è già stato assegnato</i>	SI NO
Il nucleo familiare è in carico ai servizi sociali?	SI NO

SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE:

Tabella occupazione

occupato dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - impiegato - operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio, commessi) - insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili) - impiegato direttivo/quadro - dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato
occupato indipendente	<ul style="list-style-type: none"> - libero professionista - imprenditore individuale - lavoratore autonomo/artigiano - titolare o coadiuvante di impresa familiare - socio/gestore di società
occupato indipendente atipico	<ul style="list-style-type: none"> - lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....) - altre tipologie contrattuali caratterizzate da breve durata
non occupato	<ul style="list-style-type: none"> -in cerca di occupazione -disoccupato -casalinga/o -benestante -pensionato da lavoro -pensionato non da lavoro (invalidità/reversibilità/sociale) -studente (dalla prima elementare in poi) -volontario